

# La Rpa è un rullo Framasil al tappeto

La squadra di Vincenzo Di Pinto è proiettata verso i playoff  
Il presidente Sciarpa: «Andiamo avanti con questi ritmi»



**Antonello Menconi**  
■ Perugia

È STATA poco più di un'amichevole per la Rpa Luigi Bacchi, che ha battuto la Framasil Pineto senza alcuna sofferenza, impiegando poco più di un'ora. Vittoria facile per quanto importante, visto che la formazione di Vincenzo Di Pinto ha conquistato matematicamente il quarto posto in classifica, ponendosi in una situazione di favore in vista dei playoff scudetto, anche se prima dovrà concludere domenica prossima la regular season nella trasferta a Modena, in una gara che servirà solo per rodare i giocatori in vista della fase più calda della stagione. A trascinare la squadra verso il successo (11 le vittorie della squadra nelle ultime 12 partite), il quale prima dell'inizio del match era stato premiato tra l'alto come miglior giocatore del mese di febbraio, dopo che aveva avuto lo stesso riconoscimento anche a gennaio. Già nel primo set si era

capito che sarebbe potuta essere una giornata di gloria, visto che i biancorossi si sono portati avanti sul punteggio di 7-2, creando le condizioni per non far risorgere gli abruzzesi. Ed infatti, la partita è andata avanti sullo stesso copione delle prime fasi, sino al punto decisivo che

ha chiuso la frazione messo a terra da Stokr. Ne secondo set ancora la Rpa assoluta dominatrice, anche se magari con un maggior equilibrio. Il punteggio ha visto la squadra avanti sull'11-8 e su questo margine andare al secondo time out tecnico sullo stesso punteggio della prima

**RPA BACCHI** 3  
**FRAMASIL** 0

25-15, 25-19, 25-19

**RPA LUIGI BACCHI:**

Sintini 3, Savani 14, Stokr 22, Bovolenta 5, Felizardo 8, Vujevic 8, Pippi (L), Serafini, Nemec. N.e. Botti, Kovacevic, Danilao, Fanuli. All. Di Pinto.

**FRAMASIL PINETO:**

Rodriguigho, Rivaldo 7, Buti 4, Ravellino, Cleber 9, Dentinho 6, Lampariello (L), Fabroni 1, Jago, Hietanen. N.E.: Sborgia, Mancini, Vigilante. All. Montagnani.

**Arbitri:** Pasquali di

Ascoli Piceno - Caltabiano di Catania

**Durata set** 22', 27', 23'.

## Le pagelle

### Ottima prova di Felizardo Stokr è davvero devastante

**Sintini 7:** a tratti una regia molto lucida.

**Stokr 7.5:** letteralmente devastante. Una furia.

**Bovolenta 7:** non si discute. Ha offerto anche in questo una prestazione eccellente.

**Felizardo 7:** anche per lui una buonissima prova. Da lui ci si aspettavano grandi cose e sono arrivate.

**Vujevic 7:** benissimo anche lui. Ha dimostrato di essere attento in ricezione e in attacco.

**Savani 7:** ha offerto una prestazione più continua del solito, pur se va valutato che davanti c'era veramente ben poca cosa.

**Pippi 7:** anche lui ha giocato con attenzione se in questa stagione ha avuto un momento di appannamento, questo è ormai definitivamente alle spalle.

frazione, ovvero avanti sul 16-10. A mettere a terra l'ultima palla è stato Vujevic. Nel terzo set c'è stato veramente maggior equilibrio, con la Framasil che, dopo un avvio deludente, ha recuperato sul 12-12. Ma alla lunga si è sciolta come neve al sole e l'incontro si è chiuso con l'errore in battuta di Cleber. All'ultima palla dell'incontro la squadra ha ricevuto il meritato applauso da parte del pubblico del Pala-sport Evangelisti. Creando ulteriore euforia nell'ambiente e con il presidente Claudio Sciarpa che ha voluto ribadire il «sogno di tutti di poter andare avanti nella corsa verso lo scudetto. Giocheremo tranquilli e senza timori, né pressioni — ha detto — consapevoli della nostra forza e della nostra voglia di far bene. Il primo campionato è praticamente finito ed ora ne comincia un altro ben più difficile, ma anche più affascinante per la squadra, per la società, per la città e per i tifosi, che anche in quest'ultima gara interna ci hanno fatto sentire il loro calore».



**COMBATTENTE**

Nella foto Giampaolo Saviotti autore di 25 punti

## La Monini Marconi cede sul terreno dello Squinzano

**SQUINZANO** 3  
**MONINI SPOLETO** 2

21-25 26-24 26-24  
19-25 15-10

**SQUINZANO:** Notarpietro

0, Toma 21, Timpanaro 10, Pagano C. 11, Martina 16, Squeo 8, Ponzetta (L, 49% ric. pos., 49% ric. prf.), Soda 0, Francone 1 Non Entrati: Pagano D., Pagano M.. All.: Martina

**SPOLETO:** Bucaioni 5, Saviotti 25, Lattanzi 10, Gradi 6, Gelli 17, Battistelli 8, Ambrosini (L, 63% ric. pos., 57% ric. prf.), De Matteis 3, Corsetti 2 Non Entrati: Restani, La Forgia. All.: Tardioli

**Arbitri:** Marco Riccardo Zingaro e Riccardo Canessa

■ Squinzano

**LA MONINI** cade a Squinzano al quinto set e vede allontanarsi la zona playoff. Al termine di una battaglia durata oltre due ore, i gialloblu spoletini

cedono al tie-break, portando a casa un misero punto. Tardioli deve rinunciare ancora a La Forgia e opta per Gradi in diagonale con Lattanzi e Saviotti opposto. Spoleto parte bene e si aggiudica senza difficoltà il primo parziale 25 a 21. Squinzano è all'ultima spiaggia e nel secondo set torna in campo concentrata. Si lotta punto a punto fino al 24 pari. I padroni di casa riescono a guadagnare un break di vantaggio e chiudono 26 a 24 ristabilendo la parità. Spoleto restituisce il favore vincendo il terzo set con lo stesso punteggio 26 a 24. Squinzano non ci sta e nel quarto parziale guadagna subito un ampio margine, a Spoleto non bastano gli attacchi di Saviotti ed un Gelli insuperabile a muro, i padroni di casa continuano a macinare punti fino al 25-19 che vale il 2 a 2 ed il tie break. Quinto set fatale per i gialloblu che, dopo un avvio in perfetto equilibrio, non riescono a contenere l'entusiasmo dei padroni di casa. Qualche errore di troppo costringe Spoleto alla resa.

**Daniele Minni**

**BIBIONE** 1  
**BASTIA** 3

25-23, 22-25, 24-26, 16-25

**BIBIONE:** De Pin 19, Tonon 16, Mattiuzzo 9, Zorati 9, Salvatore 4, Mattia 4, Vignaduzzo (L), Beccaro, Anastasio, Kete. N.E. Stopar, Menegazzo. Allenatore Fabrizio Marchesini.

**BASTIA:** Pignatti 20, Battilotti 15, Francesconi 13, Scili 10, Dani 7, Camaradesse 1, Cacchiarelli (L), Sabatini, Falcone. N.E. - Canalicchio, Taba, Arzeo, Barboni. Allenatore Domenico Chiovini.

**Arbitri:** Roberto Rucli e Federico Ceschi.

## Battuto il Bibione Inversione di rotta dopo due parentesi amare La Sir Safety torna a sorridere

■ Bibione (Ve)

**DOPO DUE** parentesi amare, la Sir Safety assaggia il dolce sapore del successo. Ma contro un Bibione Mare mai arrendevole non è stato così semplice come potrebbe sembrare. I tre punti sono arrivati al termine di una prestazione altalenante dei bianconeri che hanno dovuto faticare non poco per avere ragione dei veneti. Nelle prime battute la squadra locale ha fatto capire che non avrebbe lasciato facilmente strada ai bastioli. In ritardo di un set, i ragazzi del vice presidente Fausto Lungarotti hanno cominciato ad acquisire progressivamente fiducia ribaltando una situazione che cominciava ad essere preoccupante. Autori del rovesciamento di fronte l'opposto Pignatti e lo schiacciatore Francesconi, particolarmente positivi in attacco. La vittoria, determinante soprattutto a livello mentale e per risollevare il morale del gruppo, riavvicina i block-devils al secondo posto, vista la vittoria al quinto set di Ravenna con il Potentino. Ora la distanza dai romagnoli è tornata a soli due punti e con sette gare ancora da disputare tutto può succedere.



**MARCO DANI** Buona prova dei ragazzi di Chiovini

**TERNI** 0  
**GLOBO SORA** 3

18-25, 31-33, 23-25

**TERNI:** Paris 17, Gribov 17, Bastianini 9, D'Angelo 5, Coccetta 1, Parisi 1, Pacciaroni (L1), Fiore, Giordani. N.E. - Massari, Bovari, Antonelli. Allenatore Mario Campana.

**SORA:** Francescato 19, Lotito 14, Pasciuta 13, Di Belardino 8, Conflitti 8, Scappaticcio 1, Rossini (L), Foschi, Santucci, Corsetti, Mastroianni. N.E. - Moscatiello. Allenatore Alberto Gatto.

**Arbitri:** Barbara Bonafiglia e Giacomo Tartaglione.

## La Clt Terni cede con onore col Globo Sora Ko in tre set

■ Terni

**CEDE** con l'onore delle armi la Clt Terni con la Globo Sora. Nonostante la sconfitta in tre set, la seconda della stagione, escono a testa alta gli aziendali. Buona gara di Gribov, ma soprattutto un Paris stratosferico. Nel primo set partono forte i ternani 12-8, ma non basta. Prova eccellente nel secondo set ma gli ospiti ribaltano. Nel terzo la reazione di Bastianini riporta in parità, sul 22-23 un errore dell'arbitro nega la gioia.